

Convegno.

Exposanità /feelBETTER®

28 maggio 2010.



LA COMUNICAZIONE INTERNA PER IL PUBBLICO.

PROGETTO DELLA SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO E DI RIFERIMENTO.

STEFANO CAPOLONGO E ALESSANDRA UBERTAZZI,

DIPARTIMENTO BEST, POLITECNICO DI MILANO

stefano.capolongo@polimi.it

LA SEGNALETICA PER IL PUBBLICO IN AMBITO SANITARIO.

Perché è necessario comunicare al pubblico.

1. Le nuove dimensioni delle strutture ospedaliere.
2. le nuove tipologie architettoniche “integrate”.
3. I nuovi concetti distributivi.
4. il pubblico eterogeneo e multirazziale.

Come è necessario comunicare al pubblico.

1. Il concetto di umanizzazione.
 - “Democraticizzazione” dei codici (la grafica; segnaletica speciale).
 - Positività del messaggio.
 - Fuori scala.
2. Rispetto dell’architettura e della specificità.
3. Lettura tecnica.
4. Limitatezza dei segnali *versus* rumore semantico.
5. Utilizzo consapevole del colore e dei materiali.

PROGETTI.

OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO.



OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

MAI SOLI!

Accoglienza del visitatore tramite una figura simbolica di “**accompagnatore**” **virtuale** (in altri ambiti si parlerebbe di *mascotte*).

La figura simbolica è costituita da una *silhouette* umana stilizzata, di **altezza naturale** che sottolinea **l'umanità** del personale medico e paramedico, che porta un messaggio in un **linguaggio umano** e, pertanto, di semplice comprensione e che si rapporta pariteticamente al visitatore.

L'accompagnatore potrà essere di volta in volta personalizzato (per esempio nel caso dei bambini o della donna in gravidanza), ma, in generale, è una figura tanto “standard” da **rappresentare l'intera umanità**.

Guida.

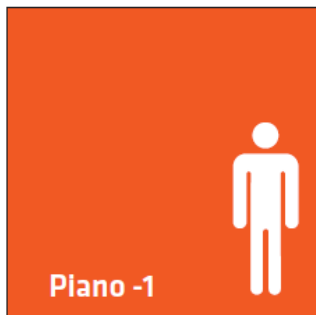
L'elemento ripetuto è **l'uomo intero** in cui vengono di volta in volta evidenziate le parti del corpo che possono essere oggetto di o che richiedono una cura.

La funzione di guida e di accompagnamento è supportata **da un “nastro” del colore** corrispondente all'area posto orizzontale a pavimento, a soffitto e potrebbe integrarsi con le scelte del piano del colore relativo al progetto architettonico.

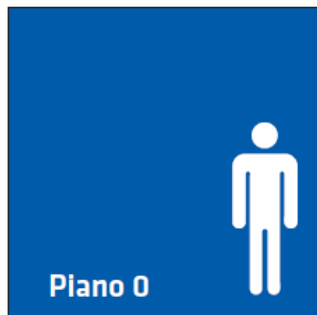
L'identificazione della meta è rappresentata dal pittogramma “fuori scala” del tema.

OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO. I COLORI DELLA SEGNALETICA.

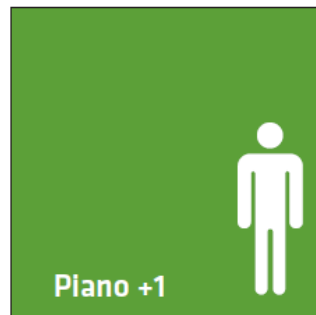
CMYK
M 80 Y 100
RAL 2002



CMYK
C100 M 70
RAL 5005



CMYK
C 60 Y 100 K 20
RAL 6018



CMYK
M 35 Y 100
RAL 1028



CMYK
K 50
RAL 7004



OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO. IL PROGETTO.

AREA DEGENZA CHIRURGIA



OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO.

IL PROGETTO.

SEPARAZIONE AREE



OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO.
I PITTOGRAMMI.



PROGETTI.

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXXIII DI BERGAMO.



OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXXIII DI BERGAMO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

QUARTIERE DELLA SALUTE.

Il progetto della comunicazione per gli Ospedali riuniti di Bergamo recepisce il **carattere fortemente urbano** del nuovo polo, sia nella sua **localizzazione** in prossimità della città e parte di essa (anche per la sua estensione), sia nella sua impostazione e **configurazione architettonica**; il progetto della comunicazione si basa, dunque, sull'idea che il linguaggio della **città che comunica se stessa sia ormai un fatto “universalmente” noto** e, pertanto, compreso senza dover “apprendere” altri e nuovi codici. Questa impostazione vuole confermare l'approccio rivolto principalmente al fruitore (umanizzazione) che possa **sentirsi a suo agio** nella percorrenza degli spazi dell'ospedale come se si stesse muovendo per le strade della sua città.

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXXIII DI BERGAMO.

I PITTOGRAMMI.



PROGETTI.
OSPEDALE DI LEGNANO.

3

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

ACCOSTARSI ALLA CURA.

Il progetto vuole proporsi con un **approccio innovativo** se non addirittura sperimentale; in particolare, la segnaletica nella sua componente grafica, prediligerà **l'evidenziazione della "parte per il tutto"** e si articolerà in tre livelli, **a partire dai punti nodali** e di accesso alla struttura: **accoglienza, guida e identificazione della meta.**

ACCOGLIENZA.

Dal punto di vista della segnaletica **l'accoglienza** sarà incentrata nella volontà di rendere il visitatore indipendente fin dal primo accesso attraverso la predisposizione di cartelli e schemi che consentano una corretta localizzazione all'interno della struttura (che, a livello planimetrico, sembra prefigurare equivoci nell'orientamento in quanto vi sono **due/tre punti di accesso che "si assomigliano" rispetto allo sviluppo della struttura**).

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

ACCOGLIENZA.

Lettere - scultura (A, B, C).

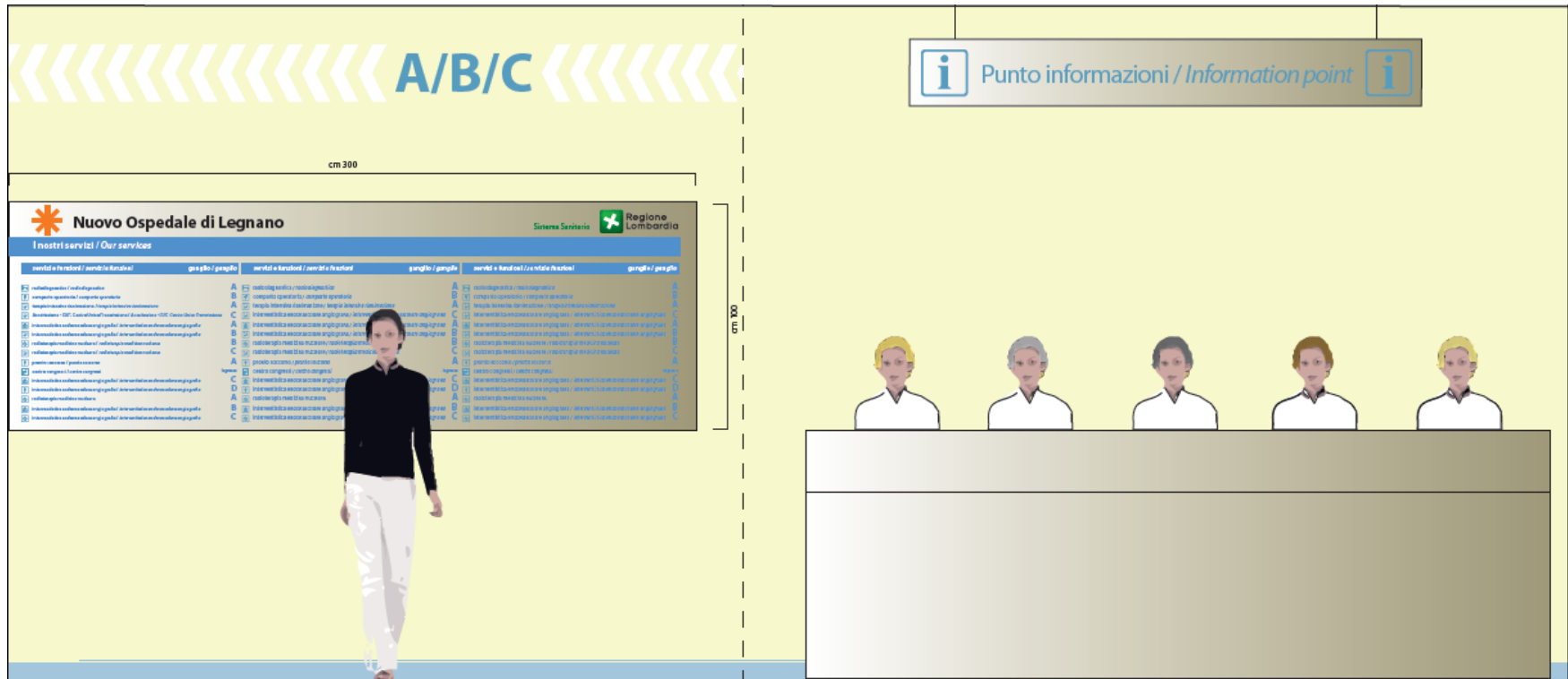
Agli snodi significativi della struttura, d'ora in avanti, detti "gangli", saranno posizionate lettere di riferimento "fuori scala". Le lettere saranno posizionate così da essere viste dalla direzione principale (dall'ingresso).

Opere d'arte.

Opere d'arte, altri "oggetti" o alberi potranno essere dislocate lungo i corridoi e gli spazi principali pubblici (spazi di mediazione) così da arredare gli spazi nel concetto di umanizzazione e di tensione verso un ideale "domestico" e facilitare la eventuale **descrivibilità del percorso** per raggiungere una meta. ("Vada dritto fino al quadro della battaglia e poi svolti a destra quando trova la scultura del corridore, ecc..."). Le opere d'arte, pur facendo parte integrante del progetto della segnaletica, non sono indispensabili alla sua efficacia comunicativa e, comunque, non fanno parte dell'appalto.

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO. LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

ACCOGLIENZA.



NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.
LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

ACCOGLIENZA/GUIDA.



NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

GUIDA.

La funzione di guida si caratterizza per la **ripetizione del pittogramma tematico** (e della sua precisazione testuale) lungo la via più breve e/o più veloce e/o la via accessibile (pensiamo per esempio al percorso per disabili motori...) che a partire dal punto di accesso più vantaggioso si snoderà nella struttura. La ripetizione del pittogramma presenterà il dettaglio di un **progressivo aumento della sua dimensione** (sistematico, **tre livelli dimensionali**) che, non solo permetterà di ottenere la sensazione nel visitatore di “corretta direzione” ma che gli farà intendere istintivamente la distanza dalla “partenza” e l’approssimarsi della meta.

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

LA FILOSOFIA DI PROGETTO.

IDENTIFICAZIONE DELLA META.

La segnaletica giunti a destinazione, si "concluderà con la **denominazione dell'area**;
All'interno dell'area sarà poi presente **l'organigramma** del personale medico e infermieristico...

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

SEGNALI DIVERSI.

A fianco del pannello informazioni, all'ingresso dell'ospedale, sarà posizionata una **planimetria tattile** per ipovedenti e non vedenti con riproduzione in scala dell'ospedale, con eventuale legenda; sarà di colore neutro (il colore del materiale stesso con cui è realizzata) oppure con "fondo" del colore codificato della segnaletica.

Pavimentazioni tattili in gomma sintetica colorata nel colore codificato così da risaltare sul pavimento esistente (grigio chiaro) saranno posate al di sopra dello stesso a partire dalla mappa tattile all'ingresso fino ai tre "gangli", ove l'utilizzatore potrà essere assistito da una **persona** incaricata, la cui posizione sarà evidenziata, oltre che, a terra, dalla *texture* idonea, anche da un palo con l'indicazione "Informazioni".

Emittenti sonore wireless saranno dislocate lungo il percorso che, dall'ingresso, conduce ai tre "gangli". Dalle emittenti si udirà una progressione di suoni con volume o ritmo crescente diverso per accompagnare l'utente diversamente abile verso il ganglio A (e poi C) o B.

Microchips dislocati lungo il percorso tattile con funzione di attivare un "percorso uditivo" (voce) in cuffia che aiuterà il disabile a raggiungere il segnale informazioni ai gangli, partendo dall'ingresso e dalla mappa tattile.

Decorazione / segnaletica per l'ingresso e per le aree pubbliche dei reparti di pediatria

NUOVO OSPEDALE DI LEGNANO.

I PITTOGRAMMI.

